



**ORDINE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DI ASCOLI PICENO**

**ASSEMBLEA GENERALE DEGLI  
ISCRITTI PER L'APPROVAZIONE DEL  
CONTO CONSUNTIVO  
ANNO 2016**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'  
DEL CONSIGLIO  
(Mandato 2017-2020)**

## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
2. DATI STATISTICI E LA TENUTA DELL'ALBO.....	4
3. IL NUOVO CONSIGLIO ELETTO ED IL SUO INSEDIAMENTO .....	7
4. IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE.....	8
5. LE DELEGHE AI CONSIGLIERI E LE ISTITUITE COMMISSIONI.....	8
6. IL PROGRAMMA DI MANDATO.....	14
7. I PRIMI CENTO GIORNI.....	15
8. UNA VISIONE STRATEGICA PER IL FUTURO .....	18
9. L'UNIONE REGIONALE .....	20
10. UNA FORMAZIONE DI QUALITA' CON IL CENTRO STUDI PROMETEO.....	22
11. LA SAF MEDIO ADRIATICA ED AFOPROF .....	24
12. CONCLUSIONI.....	27

## 1. INTRODUZIONE

In qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine mi prego presentare questa breve relazione sulla gestione, in aggiunta agli altri documenti proposti per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, che oggi viene illustrato anche dalla relazione del tesoriere.

Nella relazione vengono brevemente esposte le iniziative che il nuovo consiglio eletto in data 4 novembre 2016, insediatosi il 9 gennaio 2017, vorrà intraprendere da qui in avanti.

Un particolare ringraziamento al Presidente uscente CESARI, anzi, amico collega Mariano, che con il suo impegno ha dato impulso all'attività dell'ordine nel passato mandato. Analogo ringraziamento agli altri ex consiglieri: Bruna TASSONI, Tonino NAPOLETANI, Mario GRANNÒ, Matteo ACCIARRI, così come ai membri del collegio dei revisori dei conti, quali Giacomo GALLI ed Alba SANSONI.

Allo stesso tempo mi compiaccio con i nuovi consiglieri e con i colleghi che hanno dato la disponibilità a ricoprire incarichi in seno al nostro Ordine. Tutti con grande entusiasmo, passione e fiducia hanno intrapreso il gravoso compito di rappresentare la categoria, anche in questo particolare difficile momento storico.

E' stato un inizio avvincente in cui sono stati programmati diversi progetti che con il vostro aiuto si svilupperanno nei prossimi mesi. Progetti ed attività che richiedono competenze e soprattutto tempo, che inevitabilmente viene sottratto al lavoro, alle famiglie e anche al pochissimo svago.

Grazie, sentitamente grazie per questo e tanto altro!

## **2. DATI STATISTICI E LA TENUTA DELL'ALBO**

### **2.1 L'Ordine**

Sul piano demografico, l'Ordine di Ascoli Piceno, alla data del 31.12.2016, contava 371 iscritti.

Alla data del 31.03.2017 il numero degli iscritti è pari a 375 con un incremento di 5 unità, tenuto conto del trasferimento di un nostro iscritto ad altro Ordine, di cui il 73,07 % maschi ed il 26,93 % femmine. Da gennaio 2017 sono stati iscritti 9 nuovi tirocinanti.

Per l'anno 2017, si prevede un incremento in linea con il tasso medio di crescita registrato negli anni precedenti; il numero degli iscritti, alla fine dell'anno considerato, sarà presumibilmente di n. 380 unità.

Se si vuole considerare gli iscritti a seconda della ripartizione tra dottori commercialisti e ragionieri commercialisti alla data della presente relazione i dati sono di seguito riportati:

- nella sezione A sono iscritti n. 235 dottori commercialisti e n. 122 ragionieri commercialisti;
- nella sez B (Esperti contabili) sono iscritti i laureati triennali abilitati alla professione di Esperto Contabile, che alla data della presente relazione sono pari a n. 8;
- nell'Elenco speciale dei non esercenti sono iscritti n. 9 dottori commercialisti e n. 1 ragioniere commercialista.

### **Tassa Annuale ed iscrizioni 2017 per ALBO**

- € 200,00 per i primi tre anni di iscrizione per gli Iscritti all'Albo che, al 31.12.2016, non abbiano superato i 36 anni di età;

- € 400,00 per gli Iscritti all'Albo che, al 31.12.2016, abbiano superato i 35 anni di età.

### **Tassa Annuale ed iscrizioni 2017 per ELENCO SPECIALE**

- € 250,00 Quota di prima iscrizione e quota annuale;

### **Tassa Ammissione 2017 STP (Società tra professionisti):**

- € 250,00 una tantum Quota di prima iscrizione;

- € 400,00 Quota di iscrizione annuale;

- € 100,00 Quota per ogni socio non iscritto all'Albo

### **Praticanti**

- € 207,00 Quota iscrizione registro praticanti valida per il periodo di tirocinio.

Si ricorda che il Consiglio ha affidato la riscossione delle quote annuali all'ente di riscossione Equitalia Spa, con scadenza 30 Aprile di ogni anno.

## **2.2 Dati relativi al personale dipendente**

I nostri dipendenti Cinzia CORSINI e Silvia FORMICHETTI sono state assunte rispettivamente in data 03.08.1998 ed in data 10.07.1998, con contratto part-time.

La segreteria dell'Ordine è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:  
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

## **2.3 La Sede dell'Ordine**

La nuova sede dell'Ordine, in regola con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, meglio strutturata ed organizzata della precedente, ubicata all'interno degli spazi condivisi con l'Associazione degli Industriali, consente di dialogare ancor meglio con gli iscritti, di offrire loro servizi qualitativamente migliori ed avere anche un rapporto più stretto e costruttivo con tutte le istituzioni, incentivando la vicinanza e l'attenzione al nostro Ordine.

Una sede adiacente alla centralissima Piazza del Popolo rappresenta per i commercialisti, un legame ancor più stretto con il territorio di appartenenza. La sede offre altresì due ampie stanze per poter organizzare convegni formativi, tra cui la suggestiva Sala degli Specchi, situata al primo piano del Palazzo. Tutto ciò agevola la formazione continua a cui la nostra attività professionale deve costantemente tendere, attraverso aggiornamenti con la partecipazione a seminari e convegni, oltre al dialogo e confronto aperto con economisti, politici e legislatori.

### **3. IL NUOVO CONSIGLIO ELETTO ED IL SUO INSEDIAMENTO**

Il Consiglio in carica per il quadriennio 2017/2020 insediatosi il 9 gennaio scorso, è così composto:

#### **Consiglio dell'Ordine**

Carlo Cantalamessa	Presidente
Giulia Liboni	Vice Presidente
Daniele Illuminati	Segretario
Massimiliano Pulcini	Tesoriere
Dario Corradetti	Consigliere
Debora Cozza	Consigliere
Enrico Diomedi	Consigliere
Alessandra Fazi	Consigliere
Sirio Salvucci	Consigliere

#### **Collegio dei revisori dei Conti**

Gabriella Agostinelli	Presidente
Patrizia Neroni	Membro effettivo
Pasquale Collini	Membro effettivo

#### **Delegati alle Casse di Previdenza**

Alba Sansoni	Delegata Cassa Dottori
Sandra Ciaralli	Delegata Cassa Ragionieri

#### **Consiglio in carica fino al 31.12.2016**

Mariano CESARI, Presidente; Carlo CANTALAMESSA, Vice Presidente;  
Bruna TASSONI, Segretario; Matteo ACCIARRI, Tesoriere; Dario

CORRADETTI, Debora COZZA, Mario GRANNÒ, Tonino NAPOLETANI, Massimiliano PULCINI, Consiglieri.

Tutti i consiglieri ed i revisori non percepiscono rimborsi spese in ragione del loro mandato, oltre che ovviamente remunerazioni di alcun genere; eventuali rimborsi erogati dal Consiglio Nazionale ai membri del nostro Ordine per partecipazioni istituzionali ad incontri e convegni saranno destinati a favore dell'Ordine stesso.

#### **4. IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

Con più di due terzi dei voti, il 9 gennaio scorso Massimo MIANI è stato eletto nuovo Presidente del Consiglio Nazionale dei Commercialisti. Con lui Giorgio LUCHETTA a rappresentare le Marche al Consiglio Nazionale. Il nostro Consiglio si è espresso con 8 voti favorevoli a favore di MIANI e un voto astenuto.

Con il Presidente Nazionale condividiamo le idee per rendere la categoria più competitiva e al passo con i tempi, in un momento di crisi come quello che stiamo ancora attraversando.

Per tornare ad essere protagonisti è fondamentale l'interlocuzione con le Istituzioni affinché i commercialisti vengano coinvolti fin dalla fase di stesura delle norme, senza subirne passivamente l'applicazione, rivendicando un giusto coinvolgimento del Consiglio Nazionale ai tavoli istituiti sull'antiriciclaggio, sul fisco digitale e sull'interpretazione delle nuove norme fiscali.

Tra gli obiettivi del programma di MIANI vi è poi il riconoscimento giuridico delle specializzazioni attraverso la modifica dell'ordinamento per

riportare all'interno del nostro mondo tutta una serie di funzioni che sono specifiche competenze della professione.

Questo sarà possibile anche attraverso l'importante ruolo delle SAF (Scuola di Alta Formazione), indispensabili per la crescita delle specializzazioni.

Per la riforma del nostro ordinamento, ormai non più in linea con i tempi, verranno fatte una serie di proposte sulle quali il Consiglio Nazionale si confronterà con gli Ordini territoriali. Tra le principali si affronta la disciplina delle incompatibilità con l'obiettivo di ampliare la sfera delle attività esercitabili, l'organizzazione territoriale degli Ordini sulla falsariga delle macro-aree delle SAF per raccogliere le istanze dei territori, la modifica del sistema elettorale, la formazione professionale continua e della necessità di investire in tecnologie ed infrastrutture per migliorare il lavoro quotidiano degli Ordini.

## 5. LE DELEGHE AI CONSIGLIERI E LE ISTITUITE COMMISSIONI

Il Consiglio dell'Ordine ha attribuito ai Consiglieri le seguenti deleghe:

Debora Cozza	<i>Trasparenza</i>
Enrico Diomedi	<i>Rapporti con la stampa</i>
Alessandra Fazi	<i>Politiche giovanili e CPO (Comitato Pari Opportunità)</i>
Liboni Giulia	<i>AFO Prof. (Associazione Formazione Professionale)</i>
Massimiliano Pulcini	<i>OCC (Organismo di Composizione della Crisi)</i>
Sirio Salvucci	<i>Qualità, Sistemi Informatici e Sito</i>

Le Commissioni istituite all'interno del nostro Ordine sono le seguenti:



**Presidente**  
Antonio M. De Angelis  
**Vice Presidente**  
Cecilia Trivelloni



**Presidente**  
Sandra Ciaralli  
**Vice Presidente**  
Marco Mariotti



**Presidente**  
Milena Ciotti  
**Vice Presidente**  
Marco Bovara



**Presidente**  
Matteo Acciarri  
**Vice Presidente**  
Mario Granno'



**Presidente**  
Maria Ida Filipponi  
**Vice Presidente**  
Anna Rita Forti



**Presidente**  
Paolo Nigrotti  
**Vice Presidente**  
Mario Di Buò



**Presidente**  
M. Ciancaleoni  
**Vice Presidente**  
M. Frascarelli



**Presidente**  
G. Lanza Volpe  
**Vice Presidente**  
M. I. Filipponi

Le Commissioni sono istituite al fine di fornire al Consiglio dell'Ordine attività di supporto tecnico ed operativo, effettuare studi ed indagini in specifici settori, analizzare le nuove normative formulando proposte e documenti che siano di ausilio all'attività professionale.

Le Commissioni potranno realizzare elaborati, pareri, trattazioni, opere comunque denominate da loro prodotte. Le loro attività verranno meglio di seguito descritte.

#### **5.1 Commissione Formazione**

Si occupa di proporre un progetto di formazione per l'organizzazione dei corsi e dei convegni dell'ordine nonché della ricerca di partner e soggetti finanziatori degli stessi.

L'attività potrà articolarsi anche in gruppi di studio per aree tematiche della professione, elaborare prassi comuni e massimari di giurisprudenza tributaria.

#### **5.2 Commissione Lavoro**

La Commissione affronta le problematiche connesse al mondo del lavoro nell'ambito dei rapporti tra datori di lavoro, lavoratori e Istituzioni ed in relazione agli aspetti giurislavoristici.

### **5.3 Commissione Giovani e Tirocinanti**

La Commissione tratta in particolare le tematiche di maggiore interesse per i colleghi più giovani e si occuperà, tra l'altro, di approfondire e verificare opportunità professionali che possano consentire agli iscritti nuove aree di specializzazione. Vigilerà altresì sugli adempimenti dei tirocinanti.

### **5.4 Commissione Cultura e Tempo libero**

La Commissione organizza eventi a carattere ludico e sportivo al fine di favorire occasioni di incontro tra colleghi; unirà i vari colleghi in relazione ad alcuni sport e/o hobbies praticati, il tutto per sviluppare momenti di convivialità e per rafforzare i rapporti umani e professionali.

### **5.5 Commissione CPO (Commissione Pari Opportunità)**

La Commissione propone, tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna; ricerca convenzioni con organizzazioni a sostegno della maternità e dell'infanzia e della famiglia. Individua forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle commercialiste e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi.

### **5.6 Commissione Funzioni Giudiziarie**

Si occuperà di accrescere e migliorare le competenze del commercialista nell'ambito delle attività di ausiliari del Giudice, anche sviluppando prassi comuni.

Al suo interno potranno essere costituite sub commissioni e/o gruppi di studio su:

- ✓ Organismo di composizione della crisi (OCC)
- ✓ CTU
- ✓ Custodie e Esecuzioni Immobiliari
- ✓ Procedure Concorsuali

### **5.7 Commissione Rapporti con gli Enti e le Istituzioni**

La Commissione si occuperà di organizzare incontri con Enti e Istituzioni del territorio al fine di individuare comuni indirizzi e prassi condivise. Sarà un punto di riferimento per un dialogo continuo con le istituzioni.

### **5.8 Commissione Liquidazione Parcelle**

Si occupa principalmente di formulare pareri in merito alla congruità delle parcelle. Dovrà anche rilevare dati per la formulazione di tariffe consigliate e l'individuazione di linee guida per la migliore gestione dello studio soprattutto nei rapporti con il cliente.

Verrà costituita anche la Commissione "Società e Territorio" che si occuperà di formulare iniziative rivolte alla società civile: campagne informative, iniziative benefiche, creazione di un gruppo di studio con specializzazione anche verso il terzo settore.

Verrà istituito uno "sportello" a favore delle popolazioni colpite dal sisma per far sentire la nostra presenza sul territorio, attraverso l'ascolto delle esigenze dei cittadini e delle imprese colpite dal terremoto, aiutandoli nei rapporti con gli enti.

**Tutte le commissioni istituite agiscono sulla base di un regolamento e predisporranno un programma da realizzare oltre a rendicontare al Consiglio e agli iscritti le iniziative intraprese, i documenti elaborati e in generale tutta l'attività svolta, tramite pubblicazione sul sito o nelle *newsletters* periodiche.**

## 6. IL PROGRAMMA DI MANDATO

Il nostro programma di mandato si articola in una serie di attività e obiettivi volti a migliorare i rapporti interni alla categoria ma anche quelli esterni ad essa, riferiti, per lo più, alle Istituzioni, agli Enti economici, al Consiglio Nazionale e alla società civile.

Nel nostro programma di mandato ci siamo posti, tra i principali obiettivi, quello di far sì che l'**autorevolezza** della nostra professione sia unanimemente e giustamente riconosciuta, proponendo la nostra categoria, anche attraverso un deciso contrasto all'abusivismo, sempre più "parte attiva" per contribuire alla crescita economica e culturale del territorio di appartenenza.

Per far ciò riteniamo necessario, prima di tutto, riscoprire un proficuo **senso di appartenenza** e un sano orgoglio del nostro lavoro, superando le divisioni interne e i personalismi. Occorre rispetto della **deontologia professionale** nei rapporti tra i iscritti e tra gli iscritti e le proprie istituzioni di riferimento dalle quali, attraverso un dialogo costante e costruttivo, **ciascun iscritto può sentirsi in ogni momento rappresentato, tutelato e affiancato.**

Tramite l'Unione Regionale in raccordo anche con il consigliere eletto, Giorgio LUCHETTA, il nostro Consiglio lavorerà al fine di rappresentare al meglio, presso il Consiglio nazionale, le esigenze della categoria nella nostra realtà di provincia.

Rientra tra gli obiettivi del programma di mandato avere rapporti privilegiati con le associazioni degli imprenditori, commercianti ed artigiani oltre che con il mondo bancario. In continuità con l'opera svolta dal precedente Consiglio si proseguirà con la collaborazione intrapresa con

L'Agenzia delle Entrate, Equitalia, Istituti previdenziali e Camera di Commercio, al fine di migliorare i rapporti a beneficio dell'intera categoria. Nel nostro programma, abbiamo dato inoltre grande rilevanza all'offerta formativa con la quale ci proponiamo di dare la possibilità ai colleghi di **ampliare e accrescere le proprie competenze, anche specialistiche** e su aree tematiche nuove, cresciute a seguito della maggiore complessità del sistema economico e sociale e della globalizzazione dei mercati.

Anche per tale motivoosterremo la costituzione di gruppi di studio che, peraltro, favoriscono l'incontro, la collaborazione e l'interscambio professionale, soprattutto tra i colleghi più giovani.

Il Consiglio ha interesse ad assicurare un'alta e costante qualità della formazione rivolta agli Iscritti, continuando ad erogare ore di formazione "di base", per lo più gratuite, accessibili a tutti, ma integrando l'offerta con ulteriori ore ad elevato profilo formativo.

Con la Scuola di Alta Formazione Mediodadriatica (S.A.F.), che ad oggi ha già ottenuto importanti risultati, si potrà offrire a tutti i colleghi una formazione di altissimo livello a costi contenuti, nell'assoluto rispetto delle altre offerte di pari livello qualitativo presenti nel panorama nazionale.

## **7. I PRIMI CENTO GIORNI**

Il lavoro dei primi cento giorni del nostro Consiglio, è stato caratterizzato da una serie di iniziative, ritenute necessarie in seguito ai recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio.

Innanzitutto abbiamo deciso di tenere una delle prime riunioni del Consiglio ad Amandola per esprimere vicinanza e sostegno ai colleghi maggiormente colpiti dal terremoto.

Inoltre, abbiamo attivato contatti con associazioni di categoria al fine di istituire prima possibile uno sportello a sostegno dei soggetti economici che operano nel nostro territorio.

Insieme a Confindustria abbiamo poi organizzato un incontro/dibattito dal titolo *“Rinascimento Piceno - Strumenti per il rilancio del territorio”* per discutere e analizzare alcune proposte di intervento con misure straordinarie per il risanamento del territorio coniugando, in un ottica di sviluppo, redditività e utilità sociale.

All’incontro, al quale hanno partecipato autorità politiche, imprenditori e docenti universitari, è seguita una proposta di modifica al decreto legge che era in corso di conversione, sottoscritta da vari Comuni, Camera di Commercio e associazioni di categoria. Le proposte sono state in parte recepite con l’introduzione della zona franca urbana nei territori maggiormente feriti e il credito d’imposta per l’acquisto dei beni strumentali. Ritenendo che l’attenzione della nostra categoria verso il territorio, si possa manifestare anche attraverso una presenza attiva nella società civile e nelle scuole, abbiamo partecipato ad un convegno organizzato presso *“l’Istituto Tecnico Commerciale”* di Ascoli Piceno sul tema del turismo e la crisi del settore.

Sempre in linea con gli obiettivi del nostro programma, è in corso di definizione un protocollo d’intesa con la Bottega del Terzo Settore, associazione costituita su iniziativa della Fondazione Carisap, per avvicinare la professione al settore non profit, settore in fase di evoluzione e in forte espansione anche nel nostro contesto sociale.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria, abbiamo provveduto a nominare i membri del comitato direttivo e scientifico e il revisore unico del Centro Studi *Prometeo*, abbiamo istituito le Commissioni, nominati i presidenti e vice presidenti e abbiamo attribuito le principali deleghe ai Consiglieri. Inoltre, in unione con altri Ordini delle Marche, abbiamo avviato, delegando il consigliere Massimiliano PULCINI, la costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi al quale molti colleghi hanno già aderito.

Al fine di snellire le operazioni della segreteria e uniformare le procedure informatiche con quelle degli altri Ordini, si è deciso di adottare il software di gestione dell'Albo, come auspicato dal Consiglio Nazionale.

Con il supporto dei consiglieri Alessandra FAZI e Enrico DIOMEDI è stata rivisitata e migliorata, anche nella veste grafica, accrescendola di nuovi contenuti la *newsletter* che il Consiglio diffonde con cadenza quindicinale per informare gli iscritti riguardo le novità di particolare interesse, l'attività svolta e le principali decisioni assunte.

In questi primi mesi di attività, sotto la guida del consigliere delegato Sirio SALVUCCI, sono stati effettuati tutti i necessari controlli delle procedure di qualità adottate dall'Ordine, in vista della verifica del 31 marzo scorso dell'Ente certificatore RINA il quale ha rinnovato la certificazione di qualità triennale fino a marzo 2020.

Sul tema della "trasparenza" è stata assegnata apposita delega alla consigliera Debora COZZA affinché, nel pieno e totale rispetto della normativa direttamente applicabile, possano attuarsi tutte le procedure necessarie per rendere evidenti le attività del Consiglio e quelle dei singoli consiglieri.

## 8. UNA VISIONE STRATEGICA PER IL FUTURO

Il nostro punto di partenza è quello di dover rappresentare i colleghi in un periodo storico in cui tutta la “rappresentanza” in generale è in decadenza (i cittadini non si sentono rappresentati dalla politica, i lavoratori dai sindacati e così via) e monta sempre più la protesta, il distacco, la rabbia. I Colleghi svolgono in questo contesto una professione usurante che dall’inizio del secolo scorso ha accompagnato, e continua ad accompagnare l’evoluzione imprenditoriale, sociale, economica ed istituzionale del nostro paese e del nostro territorio seguendone le sorti. Professione vissuta sempre con maggiori difficoltà: sensibili diminuzione di fatturati, aumento dei costi e complessità a monetizzare i crediti.

E’ una professione difficile e multidisciplinare la nostra che ci vede, per la stragrande maggioranza, a fianco dell’imprenditore, del commerciante, dell’artigiano e del lavoratore autonomo, soprattutto nei momenti difficili ed in quelli delle scelte importanti.

Siamo poi anche referenti insostituibili della Pubblica Amministrazione, degli Enti pubblici e privati, dell’Autorità Giudiziaria, parte integrante e sinergica di un sistema economico caratterizzato dalla presenza di nuove tecnologie, che richiede preparazione, investimenti, conoscenze sempre più specialistiche, approfondite e qualificate.

Tutto ciò fino ad oggi non ci ha ripagato abbastanza, non siamo percepiti come “indispensabili”, ma come “un male necessario”.

Il fenomeno della globalizzazione dei mercati, la perdurante crisi economica, ha comportato un inaspettato cambiamento nei sistemi economici e nei comportamenti imprenditoriali, tanto da determinare la crescita del grado di volubilità dello stesso ambiente socio-economico in cui

l'impresa opera, determinando la necessità di governare nuove variabili: la complessità oltre che la competitività.

Parliamo di impresa perché noi rimaniamo uomini d'impresa (media, piccola e micro impresa per l'80% dei fatturati degli studi), facciamo parte del sistema impresa, nasciamo al fianco degli imprenditori, accompagnandone l'idea iniziale, la visione e, purtroppo, a volte anche la fine. L'impresa quale cellula basilare dell'economia, in tale contesto, ha subito delle modificazioni che hanno investito non solo la sua struttura ma anche la sua stessa cultura interna dato che ora si è alla ricerca continua della qualità in ogni singolo processo.

Dobbiamo essere capaci, con solerzia, di occupare spazi nuovi che il cambiamento ci offre. La trasformazione del ruolo e della funzione sociale ricoperte da antiche attività professionali, mentre sorgono nuove professioni, capaci in breve tempo di acquisire credibilità e legittimità sociale non ci deve spaventare. Un indice di tale trasformazione è rappresentato dal mutamento di ruolo conosciuto nei decenni passati da diverse figure di liberi professionisti.

Dobbiamo essere capaci di aggregare le nostre competenze e le nostre forze e mentre svolgiamo, sempre più a fatica, le incombenze quotidiane, dobbiamo avere uno sguardo rivolto al futuro. Studi associati, società tra professionisti con ricerca di nuove aree ed opportunità di lavoro (legalità dell'impresa, terzo settore, area finanziaria, internalizzazione, esperti in trading internazionali, risk manager, marketing). E' necessario dunque ritrovare il nostro senso di appartenenza, un sentimento di fondamentale importanza nella nostra vita quotidiana che si deve instaurare tra individui, spesso troppo accentratori, coscienti di avere in comune una medesima matrice

culturale, sociale, professionale e, consentitemi, di sofferte esperienze comuni.

Il collega non è un rivale o, peggio, un nemico, il collega è una persona che ha gli stessi nostri problemi, una risorsa preziosa da tenere in considerazione.

Solo se vi è fiducia tra di noi, se ci conosciamo meglio, se troviamo il senso di **appartenenza** possiamo operare più serenamente interagendo con il mondo esterno (Clienti, Pubbliche Amministrazioni, Istituti Bancari, Istituzioni Pubbliche e Private in genere) con estrema **autorevolezza** e beneficiando dei **vantaggi reputazionali**.

I colleghi che agiscono secondo il **codice deontologico**, godono di vantaggi di lungo periodo. Seguire una condotta responsabile migliora l'immagine, la reputazione del professionista, ne determina l'autorevolezza favorendone una sana cooperazione tra colleghi fondata sulla fiducia reciproca.

## 9. L'UNIONE REGIONALE

L'Unione regionale, che ha sede presso l'Ordine dei commercialisti di Ancona sta svolgendo un fondamentale ruolo di coordinamento degli Ordini territoriali nelle iniziative nazionali, interregionali e regionali riguardanti la categoria, nei rapporti con enti e autorità, nella formazione degli iscritti all'albo, dei tirocinanti e dipendenti degli studi professionali, nell'organizzazione di conferenze tecnico – professionali, rendendo più uniforme ed omogenea l'attività degli Ordini stessi.

Nella scorsa consiliatura l'Ordine di Ascoli è stato promotore e forte sostenitore dell'unione Regionale degli Ordini delle Marche, ben consapevole che in molte situazioni la nostra categoria va difesa con la forza dei numeri degli iscritti e la relativa coesione.

Lo statuto dell'Unione Regionale prevede una rotazione delle cariche. E' attualmente Presidente dell'Unione il dott. Stefano COPPOLA, Presidente dell'Ordine di Ancona. La nostra Vice Presidente Giulia LIBONI ha assunto la carica di Tesoriere.

Indubitabilmente vanno proposte a livello regionale attività strategiche peraltro non affrontabili da soli (siamo l'Ordine più piccolo delle Marche) senza possedere l'adeguata struttura organizzativa, finanziaria.

In quest'ottica possiamo annunciare con molta soddisfazione di aver dato impulso alla costituzione a livello regionale dell'ORGANISMO di COMPOSIZIONE della CRISI dove siamo rappresentati dal collega Massimiliano PULCINI. Riteniamo che nel campo della crisi economica delle piccole imprese e dei privati cittadini possiamo non solo avere occasione di lavoro ma anche di lasciare la nostra impronta etica e di servizio al territorio.

Nel corso di questo mandato il nostro Ordine si farà portavoce verso l'Unione Regionale di diverse concrete iniziative. Abbiamo fatto già inserire all'Ordine del Giorno delle prossime riunioni, temi molto sentiti quali: lotta all'abusivismo, convenzione e protocollo d'intesa con la Direzione Regionale delle Entrate e quindi, di conseguenza, con le Direzioni Provinciali, convenzioni con Banche ed Assicurazioni, migliore attuazione dei rapporti con gli Enti Locali ed Uffici Pubblici che hanno sedi Provinciali ma direzioni Regionali.

Attraverso una convenzione fortissimamente voluta dal nostro Ordine, a riprova di come siano importanti i numeri degli iscritti, ricevete già, gratuitamente tutte le mattine, la rivista on-line "Fiscal Focus" il cui costo è completamente a carico del regionale.

La struttura dell'Unione Regionale non ha alcun costo per la segreteria messa a disposizione con molta gentilezza dell'Ordine di Ancona. Nessun nostro consigliere o delegato che partecipa alle frequenti riunioni del regionale ottiene rimborsi spese.

## **10. UNA FORMAZIONE DI QUALITA' CON IL CENTRO STUDI "PROMETEO"**

Poiché la qualità delle nostre prestazioni si misura anche con la formazione professionale continua, il Consiglio dell'Ordine si è impegnato e si impegnerà ancor più con maggior vigore, sull'attività di sensibilizzazione circa il "valore" che l'aggiornamento riveste sia per il rispetto del codice deontologico sia per la comunicazione verso il mondo esterno. Se volete il primo baluardo che dobbiamo sollevare contro la sempre attuale piaga dell'abusivismo è la "competenza".

Il Consiglio ha già da tempo creato una struttura apposita per la formazione continua.

Il riformato Centro Studi "*Prometeo*" (dal nome del titano Prometeo, simbolo del sapere, amico dell'umanità e del progresso che ruba il fuoco agli dei per darlo agli uomini) opera in stretta sinergia con il Consiglio dell'Ordine.

Con la scadenza del precedente Consiglio e l'insediamento del nuovo sono state elette, secondo lo statuto, le nuove cariche. Come sapete, sotto la sapiente ed accurata regia del collega Antonio DE ANGELIS, Presidente, operano il suo Vice, Alfredo SPERANDIO, i Consiglieri eletti Christina FERIOZZI, Cecilia TRIVELLONI, Alessandra FAZI, oltre i membri di diritto Carlo CANTALAMESSA, Giulia LIBONI e Massimiliano PULCINI.

L'attività del centro studi *"Prometeo"*, immediatamente all'insediamento del nuovo direttivo avvenuto data 10 febbraio 2016, in continuità con l'attività svolta dal precedente e comunque sempre in completa condivisione dei propri programmi con il Consiglio dell'Ordine ha inteso sin da subito indirizzare la propria attività formativa su due principali direttive:

- la prima avente ad oggetto la formazione resa disponibile dallo stesso centro studi e comunque fruibile anche on-line;
- la seconda avente a riferimento un modello formativo che sia ancor di più qualificante e si distingua quindi per la qualità dell'offerta attraverso interventi di relatori appositamente intervenuti ad esporre le argomentazioni di più rilevante interesse.

Per la prima sono note le attività e le convenzioni concordate dal Centro Studi, anche nell'immediatezza del proprio insediamento (video conferenze Ratio, aggiornamento via mail con il quotidiano *"Fiscal Focus"* e con le prossime news della rivista *"Eutekne"* per gli aderenti) oltre a quella ulteriormente svolta on-line attraverso le piattaforme *"Concerto"* e *"Directio"* per la formazione e-Learning oltre a quella fornita direttamente dall'Ordine nazionale. Riguardo invece l'attività formativa non svolta attraverso i canali fruibili *"gratuitamente"*, da subito il centro studi ha proceduto, stante anche la contingenza dei tempi, con un interessante convegno svoltosi nel mese di marzo u.s. sul tema del redazione del Bilancio di esercizio, nel quale hanno preso parte illustri relatori di rilievo con una importante affluenza di colleghi, anche provenienti dai vari ordini limitrofi.

In tale seconda direttrice il centro studi è impegnato in questi giorni nella organizzazione di una giornata di studio prevista per il giugno p.v., sulle novità che stanno interessando la compilazione del modello unico, è che vedrà anche qui la presenza di autorevoli interventi, nelle persone dei Dott.

Lelio CACCIAPAGLIA e Mauro NICOLA che nel corso della giornata di studio affronteranno le molteplici novità in argomento intervenute.

In fase prospettica il Centro Studi *"Prometeo"* ha intenzione, in condivisione con la costituenda commissione formazione e con il consiglio dell'Ordine, di predisporre una programmazione di tutta l'offerta formativa che abbraccerà tutte le più importanti tematiche di interesse della nostra professione attraverso l'intervento di illustri relatori appositamente chiamati ad analizzare i peculiari aspetti delle tematiche in interesse.

Parallelamente alla attività istituzionale di formazione, comunque preminente, il centro studi ha stipulato una importante convenzione con la società *"Partner"*, per la fruizione di corsi di formazione gratuiti a beneficio degli studi aderenti al fondo professioni e comunque a prezzi ridotti per tutti coloro anche ai non iscritti. Tale attività si sta rilevando di notevole interesse stante le molteplici adesioni pervenute fino ad ora, ed è mirata ad offrire la possibilità a tutti gli studi professionali di formare il proprio personale.

## **11. LA SAF MEDIOADRIATICA ED AFOPROF**

Le Scuole di Alta Formazione per gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili si inquadrano nel progetto avviato dal Consiglio Nazionale finalizzato ad offrire percorsi formativi di alta qualificazione in grado di fornire da un lato, un accrescimento delle competenze professionali, dall'altro di acquisire titoli di specializzazione in vista di un auspicato riconoscimento degli stessi.

La *"Saf Medioadriatica Commercialisti"* riguarda una macro area comprendente tre regioni – Marche, Abruzzo e Molise – ed è stata costituita dai quindici Ordini territorialmente operanti nella macro area.

L'Associazione ha come obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto contabile attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi altamente qualificati. L'attività, nel suo primo anno, non è stata semplice in quanto nel nostro territorio non era presente un ente già specializzato in tale tipo di attività formativa per cui si è dovuti partire dalle basi ed il risultato non era affatto scontato.

Il Comitato Esecutivo della SAF, confermato all'unanimità dalla recente assemblea generale del primo aprile scorso, di cui è Presidente il collega dott. Giorgio PIERGIACOMI di Macerata e segretario il Presidente dell'Ordine di Ascoli, è riuscito a realizzare un piano formativo che potesse andare incontro alle esigenze di tutti gli iscritti.

Vista l'ampiezza del territorio si è deciso di organizzare due corsi, uno ad Ancona sul tema de *"La difesa del contribuente"* e l'altro a Pescara sul tema de *"Le procedure concorsuali e il risanamento d'impresa"*; trattasi di corsi di 200 ore sviluppati in 25 lezioni iniziati nel 2016 e che si protrarranno fino al mese di dicembre 2017.

Il risultato in termini di iscrizioni è stato molto lusinghiero ed ha superato le più rosee aspettative visto che il numero complessivo dei partecipanti è di 110 (46 per il corso di Ancona e 64 per il corso di Pescara).

Tale risultato è frutto di un'attività di squadra che ha lavorato con impegno e condivisione soprattutto con riferimento ad alcune scelte strategiche ed in

cui il nostro Ordine è risultato protagonista per quantità e qualità dell'opera prestata nel difficile avvio della struttura.

Il risultato raggiunto non deve essere un traguardo ma un punto di partenza con l'obiettivo di elevare la figura professionale del Dottore commercialista.

Giova anche ricordare che le risorse della SAF sono impiegate unicamente per remunerare i docenti ed i consulenti, nessun compenso o semplice rimborso spesa viene erogato alle cariche rappresentative che pur hanno profuso viaggi e trasferte di non poco conto per tutto l'ampio territorio di competenza.

E' un nostro vanto avere dei corsi di così alto livello, fruibili sia dai giovani che dai colleghi meno giovani che vogliono ancora progredire, a costi pari ad un quinto di quelli che normalmente si sostenevano presso prestigiose organizzazioni per lo più milanesi.

L'Ordine di Ascoli, sempre attivo e propositivo a livello regionale, ha favorito l'adesione dell'Ordine di Ancona all'associazione A.FO.PROF. a cui già aderivano l'Ordine di Macerata, Fermo ed il nostro.

L'associazione che nasce in sinergia con la facoltà di Economia di Macerata si occupa dei corsi di formazione degli esami di stato oltre che di corsi in materia specialistica completando la vasta offerta formativa di qualità ed a costi ridotti nella nostra zona di competenza.

Il proficuo rapporto con l'Organizzazione in cui siamo rappresentati dai colleghi Giulia LIBONI, Antonio DE ANGELIS, Christina FERIOZZI, Marco MARIOTTI e Mario DI BUO', ci permetterà di rappresentare con coerenza il

nostro pensiero: gli esami di stato dovranno essere selettivi, ma non barriere insormontabili. Gli esami dovranno essere coerenti con i corsi di formazione a cui i giovani, con tanto sacrificio, hanno partecipato.

Anche in questo ambito nessun rimborso spese viene assegnato alle cariche direttive.

## 12. CONCLUSIONI

Per troppo tempo colleghi ci siamo distratti o ci siamo fatti distrarre, ci siamo appassiti al volere di insani burocrati che hanno trasformato i nostri studi in appendici periferiche di uffici statali delegandoci sempre maggiori funzioni e compiti, scaricando addosso a noi i costi di riforme epocali, di invii telematici, di adempimenti di ogni genere, spesso anche di compiti delicati come segnalazioni di notizie di reato (la normativa antiriciclaggio ne è un fulgido esempio).

Noi professionisti che non abbandoniamo i clienti in difficoltà stiamo soffrendo come le imprese che assistiamo non solo di recessione, ma di una malattia peggiore: la rassegnazione al vuoto esercizio burocratico di una torrenziale normativa e di adempimenti fiscali. Di queste istanze ci faremo portatori verso il rinnovato Consiglio Nazionale la cui politica dovrà essere incisiva verso il legislatore. Vogliamo essere ascoltati prima che vengano formulate norme astruse che dobbiamo poi applicare.

Dobbiamo far sapere alla comunità che alla base della nostra professione vi è un ampio senso del dovere: dietro ogni singola pratica vi è una persona, un'azienda, posti di lavoro, famiglie e per il commercialista ogni situazione richiede scienza, coscienza, applicazione di valori etici. Anche per questo pensiamo di aver diritto a delle "esclusive".

Con questi valori l'Ordine di Ascoli, con i suoi iscritti, si candida sempre più ad essere "parte" per contribuire alla crescita economica e culturale del territorio di appartenenza, ad essere un interlocutore di riferimento anche per le Pubbliche amministrazioni e le autorità Giudiziarie che rispettiamo e dalle quali pretendiamo le giuste attenzioni e riconoscimenti per l'opera svolta.

Ascoli Piceno, 27 Aprile 2017

Il Presidente

Carlo Cantalamessa

